



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Don Curzio Breschi"

Sede Legale Via Martiri Della Niccioleta N. 7

58024 MASSA MARITTIMA (GR)

Sede Centrale Tel 0566 906511 Fax 0566 904041

e-mail: gric815003@istruzione.itweb: www.icmassamarittima.edu.it

Cod.fisc.81001090539



All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Al sito Web sezione PNRR

Agli Atti

OGGETTO: DETERMINA AFFIDATIVA - ACQUISTO DI DISPOSITIVI DIGITALI E LICENZE SOFTWARE E RELATIVI SERVIZI NECESSARI PER ATTIVARE UNA DIDATTICA LABORATORIALE DIFFUSA NELLE CLASSI - Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - **Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.**

Titolo progetto: "INNOVATION IN PROGRESS"

Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-23118

CIG: A007AB754C

CUP: D94D22005170006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

VISTA	dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTO	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

	<p>misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;</p>
VISTO	<p>il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;</p>
VISTO	<p>il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;</p>
VISTO	<p>in particolare l'Allegato 1 al D.M. - 218 del 08/08/2022 che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l'importo di Euro 134.129,35;</p>
VISTA	<p>la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 20/01/22 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;</p>
VISTA	<p>la delibera del Consiglio di Istituto n. 26 del 25/01/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;</p>
VISTO	<p>il progetto "INNOVATION IN PROGRESS" presentato in piattaforma FUTURA PNRR in data 27/02/2023;</p>
VISTO	<p>l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività "Progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2 Scuole 4.0 Azione 1 – Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi controfirmato dal MIM in data 17/03/2023 con protocollo n.42266;</p>
VISTO	<p>che l'accordo di concessione controfirmato, acquisito agli atti con prot. n. 3960 del 29/03/2023 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;</p>
VISTO	<p>il proprio decreto di assunzione a bilancio prot. 4236 del 05/05/2023;</p>
VISTA	<p>la variazione al programma annuale dell'esercizio finanziario 2023 n. 24 del 05/05/2023 nel quale è inserito il progetto finanziato e autorizzato;</p>
VISTA	<p>la delibera n. 2 del 15/05/2023 del Collegio dei docenti di adozione/approvazione del progetto;</p>
VISTA	<p>la delibera n. 30 del 18/05/2023 del Consiglio d'Istituto di adozione/approvazione del progetto;</p>
VISTA	<p>la delibera del Consiglio d'Istituto n. 34 del 18/05/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;</p>
RILEVATA	<p>pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici</p>
RILEVATA	<p>l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti</p>
DATO ATTO	<p>che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico redatto dal progettista allegato alla presente determina;</p>
VISTA	<p>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.</p>
VISTO	<p>la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.</p>
CONSIDERATO	<p>l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,</p>

CONSIDERATO

consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

che, a seguito della suddetta indagine esplorativa la miglior soluzione "chiavi in mano" maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella della ditta **REKORDATA S.r.l** con sede legale a Torino, VIA FRATELLI BANDIERA 3/A e sede operativa a Pontedera (PI), Piazza Nilde Iotti 13, P.IVA 05185750014 in quanto l'operatore include nel preventivo prot. n.12650 del 28/06/2023 i sottoelencati servizi considerati indispensabili per questa amministrazione e specificatamente:

- Garanzia sui Monitor interattivi casa madre di 36 mesi;
- Garanzia sui Notebook casa madre di 24 mesi;
- Servizio di consegna e installazione;
- Piattaforma formativa

PRESO ATTO

che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

VISTO

la determina a contrarre prot. n° 7099 del 25/08/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTO

la trattativa diretta n° 3709142 del 25/08/2023;

VISTO

l'offerta pervenuta n° 833457 del 29/08/2023;

PRESO ATTO

che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

VISTO

la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO

l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO

la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 rilasciata sul modello telematico DGUE.
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate
- La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore
- L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

PRESO ATTO

della possibilità di richiedere ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 attraverso il sistema di qualificazione FVOE

PRESO ATTO

della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario
PRESO ATTO	della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti
PRESO ATTO	dell'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche effettuate attraverso il sistema di qualificazione FVOE

DETERMINA**Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso TRATTATIVA DIRETTA, alla ditta **REKORDATA S.r.l** con sede legale a Torino, VIA FRATELLI BANDIERA 3/A, P.IVA 05185750014 per la fornitura "come da allegato capitolato tecnico"

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 65.749,460 (sessantacinquemilasettecentoquarantanove/46) compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A-03-13, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 in considerazione del mancato ottenimento di uno sconto congruo al valore definito (5%);

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico di Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Tiziana Rita Pagano.

Si procede a pubblicare la presente determina sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, alla sezione Amministrazione Trasparente e al sito istituzionale nella sezione dedicata ai progetti PNRR, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tiziana Rita Pagano

Allegati:

1. Capitolato tecnico
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva valido fino al 04/10/2023
3. Assenza Annotazione riservate sul sito ANAC
4. Dichiarazioni dell'operatore